



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28 OTTOBRE 2022

IN PRIMO PIANO:

- Caivano, inaugurato il campo polivalente al Parco verde di Caivano a ["Il Punto di vista" ospite Carla Casapulla, vicepresidente Uisp Campania](#); su [NapoliVillage](#)
- Caro energia: [un bando del Comune di Rovigo per gli aiuti in bolletta, Uisp Rovigo tra le associazioni che gestiscono uno sportello integrato al fianco del municipio; il servizio della TGR Rai Veneto](#)
- ["Europe for Peace" verso la manifestazione del 5 novembre](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Sport: [Abodi nomina Atelli capo di gabinetto del ministero](#)
- Sport e Salute, [il presidente Vito Cozzoli incontra il ministro Abodi](#)
- [Lo scadenziario della riforma dello sport](#)
- Il 10% degli italiani era sotto la soglia di povertà nel 2021 [Adesso, con l'inflazione e il caro bollette, è molto peggio](#)

- Sport e mass media: [un legame sociologico](#)
- A tre settimane [dai mondiali del Qatar è polemica per i diritti umani](#)

- NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Firenze, Discriminazioni Il brutto dello sport](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Pallacanestro Uisp Roma, ripresi i tornei, le parole di chi ha partecipato al torneo Start](#)
- [Uisp Torino, ogni giovedì pomeriggio a Cumiana15 puoi imparare gratuitamente longboard, lo skateboard ed il surf skate con gli istruttori di Longboard Crew Italia asd](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue



La Bellezza Necessaria: inaugurato a Caivano un nuovo campo polivalente (VIDEO)

da
Redazione

CAIVANO – Lo sport ha un ruolo fondamentale per l’inclusione e per la riqualificazione urbana di aree degradate: è stato inaugurato il nuovo campo polivalente del quartiere Parco Verde, fiore all’occhiello del progetto “La Bellezza Necessaria” che sta operando concretamente grazie al rapporto di collaborazione tra istituzioni, associazioni del territorio, Uisp Campania e Fondazione con il Sud che ha finanziato l’iniziativa.

Al taglio del nastro hanno partecipato numerosi esponenti delle istituzioni: Lucia Fortini – Assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali della Regione Campania; Vincenzo Falco – Sindaco di Caivano; Angelo Spinillo – Vescovo della Diocesi di Aversa; Don Maurizio Patriciello – Parroco della chiesa San Paolo Apostolo di Caivano; Salvatore Farina – Responsabile politiche per la progettazione Uisp Nazionale; Antonio Marciano – Presidente Uisp Campania; Bruno Mazza – Associazione “Un’Infanzia da Vivere”; Andrea Di Nino -Dirigente Juvecaserta Basket; Alessia Tescione e Lidia Piccirillo dell’Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Il dibattito è stato moderato da Valerio Chiocca.

“Le istituzioni devono supportare quelle che sono le attività del Terzo settore per dare un’opportunità ai nostri giovani – ha dichiarato l’Assessore Regionale alla Scuola Lucia Fortini – questo è un esempio magnifico attraverso il quale con un finanziamento un ragazzo potrà fare attività sportiva. Il binomio scuola-sport è perfetto”.

“E’ una bellissima giornata – ha affermato Vincenzo Falco, Sindaco di Caivano – inaugurare un campo polivalente in un quartiere difficile come il Parco Verde ha un valore aggiunto, è la dimostrazione che lo sport può recuperare ragazzi a rischio e portarli dalla strada in un ambito positivo. Quest’iniziativa inoltre, è per me motivo di orgoglio perchè da giovane sono stato un istruttore Uisp”.

L’obiettivo finale è rigenerare spazi e luoghi abbandonati della zona attraverso lo sport sociale, come motore di processi di partecipazione comunitaria. “Il ruolo della Uisp all’interno di questo progetto – ha dichiarato Antonio Marciano, Presidente Uisp Campania – è quello di fornire lo strumento alle associazioni per essere cittadinanza attiva, costruendo presidi di legalità e

coesione sociale. Su questo campo faremo eventi e attività che coinvolgeranno i residenti nello sviluppo del quartiere”.



Rovigo, un bando del Comune per gli aiuti in bolletta

L'amministrazione cittadina si è appoggiata alla rete delle associazioni di volontariato per dare una mano a chi ha bisogno. La platea delle persone in difficoltà si sta allargando

Al telefono, adesso, chiama soprattutto chi ha ottenuto, ma non ancora ricevuto, gli aiuti sul conto corrente. Il primo bando contro il caro bollette è stato evaso: 300 mila euro. Ora il Comune di Rovigo ne sta approntando un secondo, da 200mila. E anche in questa fase è fondamentale la rete delle associazioni di volontariato.

Dall'inizio del Covid tre di loro (Bandiera Gialla, Uisp e Ada con Rovigo) gestiscono uno sportello integrato a fianco del municipio. Per la domanda per il bonus bollette servono Spid e carta d'identità elettronica.

Tra 6 e 10mila le famiglie che in provincia di Rovigo rischiano di avere problemi economici per il caro bollette, stima la Cgia di Mestre. Se raffrontate ai residenti, una delle percentuali più alta del Veneto.

Nel servizio di Matteo Mohorovicich le interviste a Sara Roversi, Bandiera Gialla; Angelo Maffione, dirigente Uisp Rovigo; Mirella Zambello, assessore Sociale Comune Rovigo; Edoardo Gaffeo, sindaco Rovigo

***Stop alla guerra.* Mobilitazione per il 5 novembre, boom di adesioni per la pace**

Redazione Interni venerdì 28 ottobre 2022

Nell'ultimo fine settimana sono state oltre 30mila le presenze di cittadini nelle principali città italiane. Europe for Peace: l'umanità non può accettare un futuro all'insegna della violenza

Si vanno via via definendo i contorni della **grande manifestazione di piazza di Roma, prevista per il 5 novembre**: già 30mila persone hanno aderito nell'ultimo fine settimana alla mobilitazione collettiva che ha coinvolto oltre 100 città italiane e altre decine di migliaia si aspettano nella grande iniziativa che sabato porterà in piazza il multiforme "popolo della pace". L'appuntamento avrà come cornice finale Piazza San Giovanni in Laterano.

Ieri gli organizzatori hanno confermato gli orari della giornata: il ritrovo dei partecipanti è previsto per le ore 12 in Piazza della Repubblica, con partenza del corteo alla volta di piazza San Giovanni in Laterano per le ore 13. Attorno alle 15 inizieranno gli interventi dal palco. Ad alternarsi davanti alla folla saranno rappresentanti delle organizzazioni promotrici, mentre sono attese anche molte testimonianze da tutto il mondo.

L'obiettivo? Mettere al centro i contenuti della piattaforma su cui è stata convocata la manifestazione, che ha una chiara matrice apolitica: non saranno consentite infatti bandiere di parte. Le richieste sono note: fermare le armi subito, quindi dare ascolto alla voce unitaria "dal basso" delle istituzioni italiane, europee ed internazionali per giungere ad una vera conferenza multilaterale di pace.

«L'Italia, l'Unione Europea e gli Stati membri, le Nazioni Unite devono assumersi la responsabilità del negoziato per fermare l'escalation e raggiungere l'immediato cessate il fuoco» spiegano i promotori. «Chiediamo al Segretario Generale delle Nazioni Unite di convocare urgentemente una **Conferenza Internazionale per la pace**, per ristabilire il rispetto del diritto internazionale, per garantire la sicurezza

reciproca e impegnare tutti gli Stati ad eliminare le armi nucleari, ridurre la spesa militare in favore di investimenti per combattere le povertà e di finanziamenti per l'economia disarmata, per la transizione ecologica, per il lavoro dignitoso».

Questo è il cuore della piattaforma “**Europe for Peace**” che ha indetto la manifestazione nazionale e che in questo mese ha raccolto una marea di sigle del mondo associativo, cattolico e laico. Intanto l'appello per la pace è stato tradotto in diverse lingue, nella convinzione che la partita per la tregua si giochi innanzitutto sul grande tavolo dell'Europa.

Che l'evento di sabato 5 novembre sia la tappa-chiave di un percorso in atto da tempo, lo confermano i numeri di tutto rispetto delle iniziative lanciate dallo stesso cartello di “Europe for Peace” nel fine settimana scorso. Tra il 21 e il 23 ottobre, oltre 30mila persone hanno sfilato in più di 100 città italiane, da Torino a Milano, fino a Palermo, Napoli, Bari, Firenze, Bologna, Roma.

«Tra gli appuntamenti realizzati nell'ultimo weekend - spiegava ieri il sito retepacedisarmo.org - c'è anche la presenza all'Angelus del Papa in Piazza San Pietro in Vaticano di una delegazione di “Europe For Peace” con striscione. Non a caso le parole di papa Francesco sono richiamate anche nella convocazione della Manifestazione del 5 novembre: ”Tacciano le armi e si cerchino le condizioni per avviare negoziati capaci di condurre a soluzioni non imposte con la forza, ma concordate, giuste e stabili”».

Sullo sfondo, come recita la piattaforma della manifestazione, c'è la grande preoccupazione del mondo pacifista, accentuata dai brutti segnali delle ultime ore, per la «**minaccia nucleare**» che «incombe sul mondo. E' responsabilità e dovere degli Stati e dei popoli fermare questa follia. L'umanità ed il pianeta non possono accettare che le contese si risolvano con i conflitti armati».

Nessuna equidistanza, peraltro, al massimo, come hanno spiegato gli organizzatori, una «equa vicinanza» a tutte le vittime. Nel condannare, infatti, «l'inaccettabile invasione dell'Ucraina da parte della Russia», il cartello di “Europe for peace” ribadisce quella che è l'unica via possibile in questa fase storica: la solidarietà, «con la popolazione colpita, con i profughi, con i rifugiati».

Sport: Abodi nomina Atelli capo di gabinetto del ministero

Scelto un magistrato della Corte dei conti

(ANSA) - ROMA, 27 OTT - Si comincia a delineare lo staff che supporterà il neo ministro dello Sport e dei giovani.

Andrea Abodi - apprende l'ANSA - ha infatti appena nominato capo di gabinetto del ministero Massimiliano Atelli, magistrato della Corte dei conti.

(ANSA).

Il Messaggero

Sport e Salute, il presidente Vito Cozzoli incontra il ministro Abodi

Tanti i temi affrontati: particolare attenzione è stata rivolta alla grave emergenza energetica degli impianti sportivi

Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i Giovani, ha incontrato oggi presso la nuova sede del Dicastero **Vito Cozzoli**, il Presidente e Amministratore di Sport e Salute SpA. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati i temi legati allo sviluppo dell'attività sportiva di base, al miglioramento delle relative infrastrutture e all'allargamento del numero dei praticanti. Particolare attenzione è stata rivolta alla grave emergenza energetica degli impianti, alle tematiche relative all'associazionismo sportivo, al rapporto tra sport, scuola e salute che, come ha detto il Ministro Abodi, saranno tra le priorità della sua azione di governo.

Lo scadenzario della riforma dello sport

A meno di proroghe, il lavoro sportivo partirà dal 1° gennaio 2023. Ma una parte è già in vigore

La riforma del lavoro sportivo continua a tenere banco, tra federazioni che richiedono una proroga dell'entrata in vigore e interventi dei politici a favore o contro lo spostamento dei termini, con la soluzione che potrebbe arrivare poco dopo l'insediamento del nuovo ministro dello sport Andrea Abodi. Parliamo dell'ormai famoso decreto legislativo 36/2021, pubblicato in Gazzetta ufficiale alla fine di febbraio dello scorso anno, e dell'altrettanto celebre decreto correttivo, approvato dal Consiglio dei ministri un mese fa. Il testo coordinato andrà a rivoluzionare il comparto, portando per la prima volta una definizione completa della figura del lavoratore sportivo (in realtà già definita dalla legge delega dalla quale discendono i decreti in commento) e introducendo una serie di importanti novità sull'inquadramento dei lavoratori, sui regimi fiscali e contributivi, sul mondo delle collaborazioni e, in generale, su tutto ciò che riguarda il lavoro sportivo (disciplinato da una legge di più di quarant'anni fa, la legge 91/1981).

Se non ci saranno proroghe, le norme del dlgs 36/2021 (cambiate dal correttivo) entreranno in vigore a partire dal prossimo 1° gennaio. Solo una parte di queste, però, visto che alcuni articoli sono in vigore già da un anno, precisamente dal 1° gennaio 2022. Si tratta dell'articolo 10 (Riconoscimento ai fini sportivi), 39 (Fondo per il passaggio al professionismo e per l'estensione delle tutele sul lavoro negli sport femminili), 40 (Promozione della parità di genere) e dell'intero titolo VI, che contiene disposizioni in materia di pari opportunità per le persone con disabilità nell'accesso ai gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello stato, fatto di otto articoli.

La legge delega ha portato alla definizione di cinque decreti legislativi, tra cui il dlgs 36. Gli altri quattro sono in parte già entrati in vigore e in parte inizieranno dal prossimo gennaio. Il dlgs 40/2021, dedicato agli sport invernali, è realtà già dall'inizio del 2022. Il 39, in tema di semplificazioni, è entrato in vigore il 31 agosto di quest'anno. Al primo gennaio 2023, insieme al lavoro sportivo, vanno invece il dlgs 37/2021 (procuratori sportivi) e il dlgs 38/2021 (infrastrutture e impianti). Per non perderti nessuna novità in materia di Diritto e Sport seguici anche su Facebook e LinkedIn!

Il 10% degli italiani era sotto la soglia di povertà nel 2021 Adesso, con l'inflazione e il caro bollette, è molto peggio

di Giovanni Bruno Presidente Fondazione Banco Alimentare Onlus

Sono tante le persone in difficoltà che si rivolgono a enti caritativi: sempre più giovani, famiglie con figli, molti con un reddito stabile ma reso insufficiente dall'inflazione che pesa oltre l'11% sul carrello della spesa e che ha triplicato le bollette di luce e gas. Come far fronte al bisogno che cresce con il ridursi delle risorse? Se ne è discusso a The Reunion, il dibattito organizzato a Milano dalla Fondazione banco alimentare su crisi attuale, nuove povertà e lotta allo spreco e che ha riunito i referenti della filiera alimentare da cui recupera il cibo: Coldiretti per il settore dell'ortofrutta, Federalimentare per l'industria, Federdistribuzione per la grande distribuzione. Dai partecipanti è emersa la consapevolezza che nessun attore da solo potrà portare una risposta efficace al crescere del bisogno.



Sport e mass media: un legame sociologico

Media e sport nel corso del Novecento si fondono contribuendo alla loro crescita reciprocamente. Lo sport, guadagnando visibilità e portata di diffusione, trasformandosi radicalmente, mentre, i mass media, sfruttano a proprio vantaggio l'enorme risonanza mediatica dello sport e il [progresso](#) tecnologico per diventare nel corso dei decenni lo strumento per eccellenza per la produzione e diffusione mediatica.

Come nasce il rapporto tra sport e mass media?

Ivo Stefano Germano, nel testo "La società sportiva: significati e pratiche della sociologia dello sport" analizza l'evoluzione del legame tra mass media e sport nel corso di tre epoche storiche:

- **prima epoca – Sport e mass media:** lo sport fornì ai mass media la materia prima con cui confezionare i propri prodotti, mentre i *mass media* contribuirono ad alimentare la crescita dei fruitori di sport. Possono essere presi in esame gli eventi sportivi antecedenti alla nascita della televisione. In questo periodo storico, i mass media più diffusi erano la radio e i giornali che permettevano agli individui di seguire lo sport nonostante la distanza geografica. Ciò ha permesso la nascita di una cultura sportiva e la conseguente costruzione di numerose strutture per praticare lo sport e assistere alle manifestazioni sportive;
- **seconda epoca – l'infosport:** lo sport diventò il *passpartout* dell'offerta televisiva fra evento, medium, tecnologia e investimento economico, senza una gerarchia predefinita. A caratterizzare questo periodo fu la nascita della televisione, che permise di accelerare molto la diffusione degli eventi sportivi. In questa fase iniziò la trasmissione di grandi manifestazioni sportive quali le Olimpiadi o i mondiali di calcio. Si cercò un incessante progresso tecnologico per migliorare la fruizione e la visione degli eventi trasmessi;
- **terza epoca – sport e media digitali:** la rete divenne un *luogo terzo* fra lo sport e la società. la tecnologia consentì (e lo permette tutt'ora) di seguire ogni evento sportivo da numerose piattaforme digitali quali: pay tv, tablet, smartphone ecc.

Il rapporto tra sport e mass media nella società moderna

Nella società moderna, **lo sport rappresenta un importante bacino promotore di valori**, di norme e di modelli di riferimento che vengono interiorizzati e che guidano gli individui nella loro quotidianità. In quale modo ci riescono? Nicola Porro, nel testo "Lineamenti di Sociologia dello sport", sostiene che le maggiori funzioni attribuite ai mass media sono identificabili in: informare, offrire un'interpretazione di ciò che accade nel mondo e intrattenere con diverse modalità, questo consente loro di assolvere un'importante funzione sociale, ovvero mettere in contatto gli individui permettendo la circolazione di idee e opinioni che guidano i mass media stessi nella progettazione e scelta dei contenuti da proporre al [pubblico](#). In sostanza, la copertura degli eventi sportivi avviene seguendo lo *share promuovendo ciò che il pubblico apprezza* e limitando ciò che viene fruito in modo limitato.

Ciò comporta inevitabilmente a dei vantaggi a tutti gli sport molto seguiti che vedono aumentare la propria commercializzazione (come ad esempio il calcio in Italia) ma dall'altro lato, gli *sport minori*, avendo un bacino d'utenza minore, non hanno la medesima rilevanza mediatica e di conseguenza minor possibilità di investimenti.

La produzione degli eventi mediali

La produzione di eventi mediali, porta con sé una serie di accorgimenti volti a massimizzare la reazione (anche dal punto di vista emotivo) e l'attenzione del pubblico. I prodotti televisivi vengono creati con l'obiettivo di conferirne uno specifico significato. Gli eventi mediali, hanno il [potere](#) di influenzare il tempo del pubblico in diversi modi. Innanzitutto, gli eventi mediali di grande portata (ad esempio mondiali di calcio, Superbowl) interrompono le attività del pubblico in favore della fruizione dell'evento, viene quindi interrotto il tempo sociale. L'evento stesso provoca un forte sentimento di unione, condivisione di valori. In questo caso la televisione diventa uno strumento di [socializzazione](#) (gli individui si incontrano per vedere e commentare l'evento sportivo), rafforzano i legami sociali, trasmettono al pubblico la sensazione di essere presente all'evento e soprattutto di farne parte.

Il business sportivo

Il legame tra sport e mass media non può prescindere dal business sportivo.

Nella modernità, lo sport è entrato a tutti gli effetti un settore dell'economia. Ad esempio, in Italia, il calcio rappresenta la quinta azienda per introiti del paese. Il business sportivo ha mutato completamente il modo di praticare e di vivere lo sport che per certi aspetti si è visto snaturato dalla sua concezione originale di mero passatempo per riempire il tempo libero e per socializzare. La diffusione del business sportivo è stata permessa grazie ad una serie di condizioni. Di particolare rilevanza risultò essere la progressiva modernizzazione dello sport (strutture, attrezzature, tecniche) che coinvolse un numero sempre maggiore di individui.

Altro rilevante aspetto fu senza dubbio la spettacolarizzazione sportiva (grandi eventi, stadi gremiti, trasmissione delle emozioni). Infine, la concorrenza tra le grandi aziende televisive che per assicurarsi i diritti televisivi in esclusiva investirono alte somme di denaro. Ognuna di esse cerca di offrire il meglio al pubblico. Oggi, gli investimenti milionari dei gruppi televisivi, sono favoriti dalla *pay per view*, ovvero la tv a pagamento che permette di accedere ai programmi acquistando il singolo evento in pacchetti televisivo che comprendono soprattutto sport.

A tre settimane dai mondiali del Qatar è polemica per i diritti umani

Tra le accuse maggiormente condivise e rilanciate, la maggior parte ha riguardato la sorte dei lavoratori stranieri arrivati in massa per realizzare tutte le infrastrutture necessarie per ospitare il maxi evento sportivo, in tutto sette stadi, un nuovo aeroporto, nuove strade e una rete ferroviaria ad hoc

AGI - Prima squadra ufficialmente qualificata ai Mondiali di calcio che il 20 novembre prenderanno il via in Qatar, la nazionale australiana ha apertamente **criticato l'emirato in materia di mancato rispetto dei diritti umani**, in linea con denunce già espresse da più parti.

Questa volta a prendere posizione con parole dirette di dissenso sono i **16 giocatori della nazionale australiana e la stessa Federazione australiana di calcio**, che in un video corredato da un comunicato denunciano le "sofferenze" dei lavoratori coinvolti nell'organizzazione dell'atteso evento calcistico internazionale.

Una presa di posizione, come spiegano gli stessi calciatori e i vertici, frutto di un lavoro di documentazione approfondito durato due anni, ascoltando la voce di diverse ong, tra cui Amnesty International.

Pur riconoscendo "**progressi significativi e riforme legislative compiuti in Qatar negli ultimi anni** per riconoscere e proteggere i diritti dei lavoratori", Football Australia deplora "**la sofferenza patita da lavoratori migranti e dalle loro famiglie, che non può essere ignorata**".

Nell'incoraggiare le autorità dell'emirato a proseguire il percorso di riforme, i vertici del calcio australiano hanno chiesto "**maggior tolleranza nei confronti delle relazioni omosessuali, attualmente illegali**" in Qatar. "In quanto sport più multiculturale, diversificato e inclusivo del nostro Paese, crediamo che tutti dovrebbero sentirsi al sicuro e liberi di essere se stessi" ha insistito Football Australia.

Durante la competizione calcistica, che si svolgerà dal 20 novembre al 18 dicembre, capitani di diverse nazioni europee, tra cui Inghilterra, Francia e Germania, indosseranno bracciali arcobaleno e il messaggio "One Love" come parte della Coppa del Mondo di una campagna LGBT contro la discriminazione.

In realtà le critiche dalla squadra dell'Australia **sono solo le ultime di una lunga serie espresse da più parti**, ovvero da quando nel 2010 la Federazione internazionale di calcio (FIFA) ha ufficialmente assegnato i Mondiali al Qatar, facendo sospettare da alcuni l'acquisto di voti al momento delle votazioni.

Tra le accuse maggiormente condivise e rilanciate, la maggior parte ha riguardato la sorte dei lavoratori stranieri arrivati in massa per realizzare tutte le infrastrutture necessarie per ospitare il maxi evento sportivo, in tutto sette stadi, un nuovo aeroporto, nuove strade e una rete ferroviaria ad hoc.

Originari per lo più da **Bangladesh, Nepal e India, hanno ricevuto salari miseri e lavorato in condizioni di estrema precarietà**. L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) ha registrato almeno 50 lavoratori della Coppa del Mondo morti nel 2020 e altre centinaia feriti. Human Rights Watch e Amnesty International hanno chiesto a Qatar e Fifa di creare un fondo di indennizzo per i lavoratori vittime dei cantieri dei Mondiali, dotato di 440 milioni di dollari, l'equivalente dei contributi sportivi promessi alle 32 selezioni allineate.

Il primo Paese arabo a tenere l'evento è anche criticato per il trattamento riservato alle donne, per le sue leggi restrittive in materia di costumi e diritti – sia al femminile che per i LGBTQ+ - oltre al gravoso impatto ambientale del Mondiale di calcio – 7 degli 8 stadi saranno climatizzati – che non lo rendono sostenibile nel contesto del riscaldamento globale. A queste accuse internazionali, l'emiro Cheikh Tamim bin Hamad Al Thani ha reagito al termine di una sessione del consiglio dell'organo consultivo, la Shura.

Con veemenza ha denunciato una **"campagna senza precedenti" di critiche da quando il Qatar ha ottenuto l'organizzazione dei Mondiali**, evidenziando "doppi standard e argomentazioni costruite" di cui alcune rappresentano "calunnie", interrogandosi inoltre sulle "vere motivazioni alla loro origine". Nel suo discorso ritrasmesso in televisione, l'emiro del Qatar ha dichiarato che "inizialmente abbiamo trattato la questione in vera buona fede", valutando le prime critiche come "costruttive".

Per il piccolo e ricchissimo territorio, monarchia ereditaria governata dal 1825 dalla famiglia reale Al Thani, i Mondiali di calcio vengono considerati una sfida logistica e di sicurezza, con l'arrivo previsto di 1,2 milione di visitatori, e allo stesso tempo un grande test.

"Abbiamo accettato questa sfida perché abbiamo fiducia nel nostro potenziale, noi del Qatar, per affrontare questa missione e farne un successo. È un campionato per tutti e il suo successo è un successo per tutti" ha detto Al Thani.

Nel suo discorso l'emiro ha citato le riforme per proteggere i lavoratori dal calore, per garantire un salario minimo di 269 euro, oltre ad aver reso noto i promettenti risultati macroeconomici con un'eccedenza di bilancio di 12,77 miliardi di euro, grazie

all'aumento dei prezzi dell'energia, e un crescita del Pil prevista del 4,3% durante il primo semestre 2022.

I lavoratori stranieri costituiscono l'85% dei circa 3 milioni di persone nel Paese, che è tra i primi produttori mondiali di gas naturale e una delle nazioni più ricche del mondo pro capite. Dall'Argentina, l'attivista per i diritti umani e parlamentare Victoria Analía Donda Pérez ha pubblicato un manuale insolito per i giornalisti che copriranno la Coppa del Mondo in Qatar.

In mancanza di soluzioni reali ai drammi concreti della discriminazione la politica figlia di desaparecidos ha pensato bene di stilare un manuale, riferisce il quotidiano argentino Clarin, "pieno di **consigli moralistici e vuoti, che denigrano gli oratori della naturalezza che è radicata nella libertà di dire**".

Le parole tabù, per evitare di incorrere in accuse di diffamazione, sono elencate nel controverso manuale e, tra le tante secondo lei c'è "nero", da sostituire con "afro-discendenti" o "afroamericani".

Allo stesso modo non si potrà dire "la fortuna della squadra sembra nera", e nemmeno "la fortuna della squadra sembra gialla", per non far riferimento ai cinesi. Stessa accortezza con i termini femminili per evitare discriminazioni di genere nel linguaggio, ha avvertito Victoria Analía Donda Pérez, suscitando non poche critiche ironiche dal Clarin.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

FIRENZE

Discriminazioni Il brutto dello sport

Oggi alle 17,30 al Castello dell'Acciaiuolo il convegno "Inclusion e diversity nello sport" organizzato da Uisp, Arcigay Firenze e Comune. Al centro la lotta alle discriminazioni nello sport. Intervengono l'assessore Palomba, il delegato allo sport della Città Metropolitana Armentano, Matteo Tombesi di Arcigay Firenze, Leonardo Magi area parità di genere Uisp Toscana, la responsabile delle politiche di genere di Arcigay nazionale Natascia Maesi, la responsabile delle politiche di genere Uisp Firenze Laura Sparavigna e il presidente di Uisp Firenze Marco Ceccantini.

BORGARO: CONFERENZA STAMPA CONCLUSIVA PER IL PROGETTO HOSPITALITY

28 OTTOBRE 2022 GIADA RAPA

Tra le realtà coinvolte, anche la giovane associazione sportiva MeetLab, guidata dal borgarese Roberto Rinaldi, e il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso. Per fare rete a livello europeo e favorire, attraverso lo sport, il benessere delle persone affette da disabilità intellettiva.

Promuovere e incoraggiare la partecipazione alle attività fisiche per le persone **affette da disabilità intellettiva** e con disturbi della personalità, attraverso la fruizione di corsi che hanno sviluppato un metodo finalizzato a **favorire il benessere** -sia in termini fisici che psicologici- di questi soggetti utilizzando la **ginnastica dolce** e il **rilassamento Mindfulness**.

È stato questo lo scopo del **progetto europeo HOSPITALITY**, che ha visto il suo *meeting* conclusivo presso la **Sala Conferenze dell'Hotel Atlantic** nelle giornate di martedì 24 e mercoledì 25 ottobre. Un progetto che ha visto il coinvolgimento della **giovane associazione sportiva MeetLab** -guidata dal borgarese **Roberto Rinaldi**- in veste di capofila e il **Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso** in qualità di partner insieme alla **Courage Foundation** dalla Bulgaria; alla **Rijeka Society** dalla Croazia e a **Scout Society** dalla Romania. Associazioni che nel mese di novembre si occuperanno di ultimare i dettagli per la realizzazione di un **Manuale di Buone Pratiche**, nel quale saranno raccolti i dati ottenuti dalla valutazione dei soggetti prima e dopo lo svolgimento dei corsi, al fine di **rafforzare una rete di cooperazione**. Non mancherà una **ricca galleria di immagini fotografiche e video** riguardanti le attività svolte.

Punto forte del progetto è stata **anche l'integrazione**: HOSPITALITY, infatti, ha cercato di inserire i soggetti affetti da disabilità in corsi fruiti da **oggetti normodotati**, meglio ancora se familiari, amici o caregiver. Un progetto **che ha avuto non poche difficoltà**, soprattutto a causa delle restrizioni causate dalla pandemia, e che ha portato MeetLab e i partner a richiedere alla **Commissione Europea** una proroga di 6 mesi, portando così la **conclusione delle attività al 31 dicembre 2022**.

Blunote.it

Bicinpuglia, ultimo atto: Si torna a Rutigliano per l'Annunziata XC

Dopo l'epilogo delle Marathon con il grande evento nazionale di Taranto

Il meraviglioso e lungo viaggio di **Bicinpuglia 2022** è giunto alla sua ultima tappa. Dopo il glorioso epilogo delle Marathon con il grande evento nazionale di Taranto, si chiudono infatti anche le Challenge Bike con l'**Annunziata XC**, una manifestazione organizzata dall'Atletico Sali in Sella. Chiusura ideale di 238 giorni - quasi 8 mesi - di emozioni pure in

sella alle mountain bike di centinaia di straordinari atleti che si sono contesi medaglie e podi, condividendo poi autentici momenti di aggregazioni in alcuni dei posti più caratteristici di **Puglia, Basilicata e Calabria**.

L'idea di Annunziata XC - sottolinea il presidente dell'Atletico Sali in Sella Filippo Troiani - nasce per valorizzare e rendere visibile ad una platea più vasta del popolo Rutiglianese di un luogo molto cari alla popolazione indigena. Luogo naturalistico molto bello, che si sviluppa nella lama che convoglia le acque piovane che arrivano da Gioia del colle per sversarle in luogo di cala San Giorgio (Bari) dal quale prende appunto il nome "Lama San Giorgio".

"La legge Regionale n.19/97 della Regione Puglia ha individuato Lama San Giorgio tra le aree naturali protette per l'interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico del suo corso e per la presenza di testimonianze antropiche di non trascurabile valore storico, culturale, artistico e archeologico. In quest'area naturale è possibile ammirare una ricca e diversificata vegetazione spontanea del tipo "macchia mediterranea": fragni, lecci, roverelle, carrubi, lentischi, orchidee selvatiche. Di particolare interesse è anche la fauna che qui trova il suo habitat naturale: gheppi, ghiandaie, upupe, bianchi, cervoni, tassi, talpe, ricci e volpi.

Lungo i costoni di roccia calcarea, alcune grotte testimoniano la presenza dell'uomo sin dalla Preistoria, confermata dai numerosi ritrovamenti archeologici in tutta l'area. Fiore all'occhiello di questo tratto di Lama è senza dubbio la chiesetta rurale dell'Annunziata, costruita probabilmente tra il XIII ed il XIV secolo, per poi essere riedificata nello stesso luogo nel XVI secolo. La semplicità degli interni e il silenzio della natura circostante contribuiscono alla suggestione di questo antico luogo di culto, ancora oggi teatro di riti tradizionali".

Sull'Atletico Sali in Sella: "L'Atletico Rutigliano nasce nel 2014 dalla passione dei soci fondatori per la bicicletta (MTB e BDC). Da quel momento la ASD è andata sempre più crescendo fino a raggiungere, quest'anno, la quota di 55 iscritti. La nostra ASD Atletico Sali in Sella, fondata nel 2014 pratica e promuove con entusiasmo la disciplina ciclistica di Mountain Bike, sia allenandosi costantemente che partecipando a gare nei massimi circuiti regionali più importanti "Bicinpuglia Uisp " e "Ironbike Fci". Grazie alla costanza nel partecipare ai campionati regionali ed ai risultati ottenuti, nel 2021: maglia di campione regionale "MTB Marathon categoria M3" (De Caro Tommaso Marco); terzo posto "Gran premio XC" (Daddabbo Gino); terzo posto nella "classifica assoluta UISP" (Lombardo Vincenzo).

Questo anno associativo ci ha visti coinvolti nella joint venture con il negozio "Sali in sella".

eADV

"Anche quest'anno chiudiamo il campionato XC - chiude Troiani - campionato che ha radici consolidate nel leccese dove anche quest'anno ha avuto un fortissimo successo: noi come società siamo grati della fiducia che la UISP ci pone perché essere la tappa conclusiva del circuito dove si delineano definitivamente le classifiche di categoria e società non è che la ciliegina su di una torta perfetta. Invitiamo tutti gli appassionati di MTB a venire a scoprire

il nostro territorio, divertimento assicurato, con una buona dose di avventura".
(Comunicato stampa)



Nuovo appuntamento di Progetto O.R.VI.ET.A.N.O: “Suoni in Vigna” con mercato “a Km 0”, degustazioni e escursione in natura

by REDAZIONE

I profumi dell'autunno, i suoi colori, la magia di un posto incantato dove il tempo sembra si sia fermato, dove ogni cosa sembra aver trovato la sua collocazione in un preciso disegno. Non poteva essere che così l'incipit del prossimo appuntamento, l'ultimo in vigna, con “**Respiriamo Musica**” di **PROGETTO O.R.VI.ET.A.N.O**, *Occasioni per recuperare visibilità e trasformare le avversità in nuove opportunità.*

“**Suoni in Vigna**” è il titolo dell'evento – gratuito – messo in calendario per **sabato 5 novembre 2022 a partire dalle ore 10:30** nella triplice location dell'**Azienda Agricola Danilo Basili, Il Pogliano e Sartago Vini**. Tre aziende geograficamente limitrofe, collocate in Località Padella, a due passi da Orvieto, pronte ad accogliere visitatori e amanti del buon cibo in un'atmosfera gioiosa a contatto diretto con la natura ed i sapori dei prodotti a km zero. **Il punto di ritrovo per le attività è presso Azienda Agricola Basili Danilo.**

Qui, infatti, le otto aziende agricole del territorio facenti parte del partenariato, allestiranno deliziosi banchi d'assaggio, per un gustoso appuntamento mattutino e prandiale. Sarà possibile degustare vino, oli, formaggi, legumi, zafferano e miele. Un delizioso tripudio di profumi e gusti per iniziare ad assaporare la dolce atmosfera autunnale. Il tutto condito anche dalla musica a cura della **Scuola comunale Adriano Casasole**. Ci sarà spazio non solo per degustazioni, note e convivio ma anche per lo sport con una rilassante escursione nella natura incontaminata che circonda il territorio delle 3 aziende e per chi lo vorrà, sarà possibile anche usufruire gratuitamente in loco di **biciclette elettriche**. I padroni di casa faranno conoscere più da vicino le loro attività agricole, e in particolare la produzione del formaggio e del vino. Per godersi appieno la giornata è organizzata anche un **passaggiata** a cura di **SSD Sport & Sociale srl** per la quale è caldamente consigliato un abbigliamento comodo e scarpe da trekking così da poter meglio “esplorare” il territorio.

.....

“O.R.VI.ET.A.N.O” è un progetto finanziato nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 – Intervento 16.7.1- che vede come protagonista un partenariato pubblico-privato, composto dal Comune di Orvieto, 8 aziende agricole del territorio, 6 imprese artigiane e turistiche e 5 partners tra associazioni culturali e sportive ed enti di formazione. La formula, dunque, è quella di legare il gioioso piacere del convivio, con mercatini di prodotti a Km Zero, ad un cartellone di eventi fino a febbraio 2023, proponendo appuntamenti di degustazione, animazione e formazione che potranno contribuire a valorizzare tutte le sfaccettate tipicità e peculiarità del territorio.

I soggetti che hanno aderito al progetto, compreso il Comune di Orvieto Ente capofila, sono: Oasi Agricola, Tenuta Santa Croce, Società Agricola “Il Pogliano”, Azienda Agricola Basili Danilo, Azienda Agricola Federico Scanni, Società Agricola “Casa Parrina”, Società Agricola “PAN” di La Barbera e Rabitti, Società Agricola “Sartago”, Cooperativa Sociale “Luigi Carli”, Casa Vera, Orvietur Viaggi e Turismo della GAT Srl, Effegi Viaggi di Easy Tour Srl, Bottega Vera. I partners: UISP Orvieto Medio Tevere APS, SSD Sport e Sociale Srl, Fondazione per il Centro Studi Città di Orvieto e Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz, Associazione “A. Casasole”.

Maggiori informazioni su:

<https://www.facebook.com/ProgettoOrvietano>

QUOTIDIANONAZIONALE

il Resto del Carlino

ASCOLI

Tutti in pista, torna la mezza maratona

Una due giorni di sport per le Cento torri, dopo il successo dello scorso anno attesi in centinaia: "Già 350 runner iscritti"

Un fine settimana a tutto sport per la città. Oltre ai motori le cento torri ospiteranno la quinta edizione della ‘mezza maratona di Ascoli Piceno’. Una due giorni che vedrà tantissimi partecipanti ascolani e non. "Sono contento di questa manifestazione perché in questi anni la realtà dell’Asd Picchio Running ha costruito molte iniziative importanti – ha commentato il sindaco Marco Fioravanti -. Abbiamo avuto delle difficoltà legate all’organizzazione visto che coinvolge due comuni, ovvero quelli di Acquasanta e Ascoli, ma siamo riusciti ad allestirla al meglio. Ci sono già 350 iscritti e varie persone arriveranno da fuori regione. Stiamo lavorando molto sulla valorizzazione dello sport anche come strumento di attrazione turistica".

"Ascoli continua a sfornare manifestazioni di carattere nazionale e questa ne è la testimonianza – ha aggiunto l’assessore allo sport Nico Stallone -. Oltre alla parte sportiva stiamo portando avanti anche

l'aspetto turistico. Quello che da sempre definiamo turismo sportivo. Lo sport rappresenta un mezzo per far conoscere la città. L'iniziativa sarà accompagnata anche da un aspetto sociale importante grazie alla collaborazione con la Lilt. Per l'occasione sarà donato un fiocchettino rosa a tutte le partecipanti donne per sensibilizzare tutti alla prevenzione dei tumori al seno".

La gara di domenica prenderà il via da Acqusanta dalle 9,30 e muoverà verso Ascoli transitando lungo l'antica via Salaria. L'arrivo è previsto a piazza Arringo dove sarà allestito il traguardo. Domani invece a gareggiare saranno i più piccoli all'interno di un tracciato di gara allestito interamente a piazza Arringo. La gara è stata inserita all'interno del calendario di appuntamenti sportivi Fidal e Uisp.

Saranno previsti dei premi in denaro per un valore complessivo di 3mila euro. Ad essere premiati saranno i primi cinque classificati.

Massimiliano Mariotti



Domenica di sport, cultura e giochi lungo l'Adige

Si chiama 'Una domenica lungo l'Adige' la nuova iniziativa dell'Amministrazione per sperimentare un modo diverso di vivere gli spazi tradizionalmente riservati alla mobilità, con vantaggi anche sul fronte ambientale

Domenica 30 ottobre, quindi, il lungadige da Parona fino a Castelvecchio sarà chiuso al traffico veicolare per favorire lo svolgimento di attività dedicate sia agli adulti che ai bambini. Inoltre, durante tutta la giornata, si susseguiranno iniziative culturali, didattiche e sportive realizzate grazie alla collaborazione di associazioni del territorio. Dal rafting in Adige al battesimo della sella con i cavalli a Corte Molon, dal parkour in lungadige Attiraglio ai laboratori all'ex Arsenale

Un fitto programma, illustrato in conferenza stampa dall'assessore alla Mobilità e all'Ambiente Tommaso Ferrari

“Proseguiamo le sperimentazioni con l'obiettivo di riappropriarci di nuovi spazi urbani e promuovere la mobilità sostenibile – ha detto l'assessore Ferrari -. Non si tratta semplicemente di chiudere al traffico una strada, ma di permetterne una vivibilità più sostenibile, diversa rispetto a quella tradizionale. Ciò grazie ad una ricca proposta di attività e iniziative per tutti. Crediamo che questa sia la strada giusta da percorrere anche nell'ottica di contenere l'inquinamento atmosferico, un progetto che proseguirà anche l'anno prossimo con modalità e proposte sempre nuove”

Chiusura al traffico. Dalle 8 alle 19 sarà in vigore il divieto di transito a tutti i veicoli in lungadige Cangrande, tra via Carlo Ederle e ponte Risorgimento e tra ponte Risorgimento e ponte Castelvecchio, e in lungadige Attiraglio tra ponte Catena e via Preare

Potranno circolare le biciclette, i veicoli dei frontisti e dei cittadini che non hanno strade alternative per raggiungere i propri garage e posti auto; i veicoli della Forze dell'Ordine, dei mezzi sanitari e quelli adibiti a trasporto disabili.

La carreggiata sarà completamente libera dalle auto, dalle 6.30 alle 19 sarà infatti in vigore il divieto di sosta su entrambi i lati del lungadige interessato dall'iniziativa. Sul posto saranno presenti gli agenti della Polizia locale

Iniziative

A cavallo a Corte Molon. Battesimo della sella, con il personale qualificato dell'ASD Horse Valley di Corte Molon. Per chi vuole provare e per chi già ha provato, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30, attività gratuita aperta a tutti.

Passeggiata con guida turistica. Alla scoperta della storia e delle tradizioni della città di Verona, dal ponte Scaligero a ponte Catena. Tre turni con partenza alle 10, alle 14 e alle 15 e ritrovo presso il Ponte Scaligero, lato ex Arsenale austriaco (Giardini Pietro Gazzola).

Attività gratuita aperta a tutti.

Passeggiata con guida naturalistica. Esplorare la natura del fiume Adige, da ponte Catena alla Diga lungo la riva destra del fiume. Unico turno con partenza alle 14 e ritrovo nell'area di parcheggio a ponte Catena, lato viale Cristoforo Colombo (angolo parco Giochi Riva dei Sogni) Attività gratuita aperta a tutti.

Visita guidata dell'ex Arsenale Austriaco. L'edificio e la storia, due turni con partenza alle 11 e alle 15, con ritrovo davanti all'ingresso principale del compendio. Attività gratuita aperta a tutti.

Amici alberi, questi sconosciuti. Laboratorio per bambini all'ex Arsenale per accendere la curiosità e impariamo a riconoscere le piante che sono attorno a noi. Età indicativa 6 -11 anni, due turni con inizio alle 11 e alle 15. Si richiede la presenza di un accompagnatore maggiorenne. Attività gratuita con prenotazione obbligatoria entro le ore 13 di sabato 29 ottobre 2022 scrivendo a segreteria didattica@comune.verona.it o telefonando ai numeri 045 8036353 - 045 597140 (orario Lu-Ve 9-13 / 14-16 ; sabato 9-13). Le iscrizioni in loco saranno accettate in base alla disponibilità.

Castelvecchio Castello con delitto. Laboratorio per bambini il principe Cangrande è morto e il castello è avvolto da un alone di mistero. Un'avvincente indagine ci aspetta per svelare le cause della sua morte. Età indicativa: 6 -11 anni Due turni con inizio alle ore 15.00 | 16.15 Attività gratuita fino a 7 anni, 1 euro ridotto ragazzi 8-12 anni Prenotazione obbligatoria entro le ore 13 di sabato 29 ottobre 2022 scrivendo a segreteria didattica@comune.verona.it o telefonando ai numeri 045 8036353 - 045 597140 (orario Lu-Ve 9-13 / 14-16 ; sabato 9-13). Le iscrizioni in loco saranno accettate in base alla disponibilità.

Rafting sull'Adige. Navigazione lungo il fiume con guida a bordo per un'insolita vista di Verona dall'acqua. Partenza da Corte Molon e arrivo a Castelvecchio, tre turni con partenza alle ore 9.30, alle 11.30 e alle 14.30. Attività gratuita aperta a tutti con prenotazione obbligatoria via whatsapp al numero 393 3003030.

Avviamento allo sport con Uisp. Esibizioni e attività di avvicinamento alle discipline sportive quali scherma storica, hip hop, parkour, in lungadige Attiraglio tra le 10 e le 12, Attività aperta a tutti.

In bicicletta lungo l'Adige. Tour di 9 Km con gli amici della bicicletta di FIAB Verona. Partenza da piazza Arsenale, davanti al ponte Scaligero, alle ore 10. Percorso: Lungadige Cangrande, attraversamento Ponte Catena, risalita della riva destra dell'Adige fino alla diga, rientro per Lungadige Attiraglio. Attività aperta a tutti, minori accompagnati.

In gioco con la ludica a Parona. Domenica di giochi in scatola, miniature, Carrom e

Crokinole, evento a cura dell'associazione Ludica Scaligera presso il Centro d'Incontro di Parona in piazza della Vittoria 10, dalle 10 alle 19. Ingresso libero.

Presenti in conferenza stampa i presidenti delle Commissioni Terza Michele Bresaola e della Quarta Pietro Trincolato, la presidente della Circostrizione Seconda Elisa Dalle Pezze, il commissario della Polizia locale Claudio Marai, Sabrina Nicolini e Nicola Macchiella della Direzione Mobilità e Traffico, oltre ai rappresentanti delle associazioni coinvolte nell'iniziativa

“Bene il coinvolgimento dell'Amministrazione nell'ottica di un percorso condiviso – ha detto la presidente Dalle Pezze-. Il ringraziamento va anzitutto alle associazioni del territorio, la loro presenza è senza dubbio un valore aggiunto per la comunità”.

“La Commissione consiliare quarta si è occupata del coordinamento della giornata – ha detto Trincolato-. Un lavoro di rete, per riempire di contenuti spazi urbani che vorremmo fossero vissuti in modo diverso dai cittadini”.

“La parola d'ordine è ‘sperimentare’, per poi raccogliere risposte e soluzioni – ha aggiunto Bresaola-. Lo facciamo attraverso il coinvolgimento delle Circostrizioni e delle associazioni”.

“La Polizia locale sarà presente durante tutta la giornata con 6 agenti coordinanti da un ufficiale- ha spiegato il commissario Marai-. Nel lungadige interessato dall'iniziativa sarà vietata sia la circolazione che la sosta, fatta eccezione ovviamente per i residenti e i mezzi autorizzati”.



Da Parona a Castelvechio, lungadige riservato ad attività sportive, culturali e ludiche

Di
Redazione

-
27 Ottobre 2022

Si chiama ‘Una domenica lungo l'Adige’ la nuova iniziativa dell'Amministrazione per sperimentare un modo diverso di vivere gli spazi tradizionalmente riservati alla mobilità, con vantaggi anche sul fronte ambientale.

Domenica 30 ottobre, quindi, il lungadige da Parona fino a Castelvechio sarà chiuso al traffico veicolare per favorire lo svolgimento di attività dedicate sia agli adulti che ai bambini. Inoltre, durante tutta la giornata, si susseguiranno iniziative culturali, didattiche e sportive realizzate grazie alla collaborazione di associazioni del territorio. Dal rafting in Adige al battesimo della sella con i cavalli a Corte Molon, dal parkour in lungadige Attiraglio ai laboratori all'ex Arsenale.

Un fitto programma, illustrato oggi in conferenza stampa dall'assessore alla Mobilità e all'Ambiente Tommaso Ferrari.

“Proseguiamo le sperimentazioni con l'obiettivo di riappropriarci di nuovi spazi urbani e promuovere la mobilità sostenibile – ha detto l'assessore **Ferrari** -. Non si tratta semplicemente di chiudere al traffico una strada, ma di permetterne una vivibilità più sostenibile, diversa rispetto a quella tradizionale. Ciò grazie ad una ricca proposta di attività e iniziative per tutti. Crediamo che questa sia la strada giusta da percorrere anche nell'ottica di contenere l'inquinamento atmosferico, un progetto che proseguirà anche l'anno prossimo con modalità e proposte sempre nuove”.

Chiusura al traffico. Dalle 8 alle 19 sarà in vigore il divieto di transito a tutti i veicoli in lungadige Cangrande, tra via Carlo Ederle e ponte Risorgimento e tra ponte Risorgimento e ponte Castelvechio, e in lungadige Attiraglio tra ponte Catena e via Preare.

Potranno circolare le biciclette, i veicoli dei frontisti e dei cittadini che non hanno strade alternative per raggiungere i propri garage e posti auto; i veicoli della Forze dell'Ordine, dei mezzi sanitari e quelli adibiti a trasporto disabili.

La carreggiata sarà completamente libera dalle auto, dalle 6.30 alle 19 sarà infatti in vigore il divieto di sosta su entrambi i lati del lungadige interessato dall'iniziativa. Sul posto saranno presenti gli agenti della Polizia locale.

Iniziative

A cavallo a Corte Molon. Battesimo della sella, con il personale qualificato dell'ASD Horse Valley di Corte Molon. Per chi vuole provare e per chi già ha provato, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30, attività gratuita aperta a tutti.

Passeggiata con guida turistica. Alla scoperta della storia e delle tradizioni della città di Verona, dal ponte Scaligero a ponte Catena. Tre turni con partenza alle 10, alle 14 e alle 15 e ritrovo presso il Ponte Scaligero, lato ex Arsenale austriaco (Giardini Pietro Gazzola). Attività gratuita aperta a tutti.

Passeggiata con guida naturalistica. Esplorare la natura del fiume Adige, da ponte Catena alla Diga lungo la riva destra del fiume. Unico turno con partenza alle 14 e ritrovo nell'area di parcheggio a ponte Catena, lato viale Cristoforo Colombo (angolo parco Giochi Riva dei Sogni) Attività gratuita aperta a tutti.

Visita guidata dell'ex Arsenale Austriaco. L'edificio e la storia, due turni con partenza alle 11 e alle 15, con ritrovo davanti all'ingresso principale del compendio. Attività gratuita aperta a tutti.

Amici alberi, questi sconosciuti. Laboratorio per bambini all'ex Arsenale per accendere la curiosità e impariamo a riconoscere le piante che sono attorno a noi. Età indicativa 6 -11 anni, due turni con inizio alle 11 e alle 15. Si richiede la presenza di un accompagnatore maggiorenne. Attività gratuita con prenotazione obbligatoria entro le ore 13 di sabato 29 ottobre 2022 scrivendo a segreteria didattica@comune.verona.it o telefonando ai numeri 045 8036353 – 045 597140 (orario Lu-Ve 9-13 / 14-16 ; sabato 9-13). Le iscrizioni in loco saranno accettate in base alla disponibilità.

Castelvecchio Castello con delitto. Laboratorio per bambini il principe Cangrande è morto e il castello è avvolto da un alone di mistero. Un'avvincente indagine ci aspetta per svelare le cause della sua morte. Età indicativa: 6 -11 anni Due turni con inizio alle ore 15.00 | 16.15 Attività gratuita fino a 7 anni, 1 euro ridotto ragazzi 8-12 anni Prenotazione obbligatoria entro le ore 13 di sabato 29 ottobre 2022 scrivendo a segreteria didattica@comune.verona.it o telefonando ai numeri 045 8036353 – 045 597140 (orario Lu-Ve 9-13 / 14-16 ; sabato 9-13). Le iscrizioni in loco saranno accettate in base alla disponibilità.

Rafting sull'Adige. Navigazione lungo il fiume con guida a bordo per un'insolita vista di Verona dall'acqua. Partenza da Corte Molon e arrivo a Castelvecchio, tre turni con partenza alle ore 9.30, alle 11.30 e alle 14.30. Attività gratuita aperta a tutti con prenotazione obbligatoria via whatsapp al numero 393 3003030. Avviamento allo sport con Uisp. Esibizioni e attività di avvicinamento alle discipline sportive quali scherma storica, hip hop, parkour, in lungadige Attiraglio tra le 10 e le 12, Attività aperta a tutti.

In bicicletta lungo l'Adige. Tour di 9 Km con gli amici della bicicletta di FIAB Verona. Partenza da piazza Arsenale, davanti al ponte Scaligero, alle ore 10. Percorso: Lungadige Cangrande, attraversamento Ponte Catena, risalita della riva destra dell'Adige fino alla diga, rientro per Lungadige Attiraglio. Attività aperta a tutti, minori accompagnati.

In gioco con la ludica a Parona. Domenica di giochi in scatola, miniature, Carrom e Crokinole, evento a cura dell'associazione Ludica Scaligera presso il Centro d'Incontro di Parona in piazza della Vittoria 10, dalle 10 alle 19. Ingresso libero.

Presenti in conferenza stampa i presidenti delle Commissioni Terza Michele Bresaola e della Quarta Pietro Trincolato, la presidente della Circoscrizione Seconda Elisa Dalle Pezze, il commissario della Polizia locale Claudio Marai, Sabrina Nicolini e Nicola Macchiella della Direzione Mobilità e Traffico, oltre ai rappresentanti delle associazioni coinvolte nell'iniziativa.

“Bene il coinvolgimento dell'Amministrazione nell'ottica di un percorso condiviso – ha detto la presidente **Dalle Pezze** -. Il ringraziamento va anzitutto alle associazioni del territorio, la loro presenza è senza dubbio un valore aggiunto per la comunità”.

“La Commissione consiliare quarta si è occupata del coordinamento della giornata – ha detto **Trincanato** -. Un lavoro di rete, per riempire di contenuti spazi urbani che vorremmo fossero vissuti in modo diverso dai cittadini”.

“La parola d’ordine è ‘sperimentare’, per poi raccogliere risposte e soluzioni – ha aggiunto **Bresaola** -. Lo facciamo attraverso il coinvolgimento delle Circoscrizioni e delle associazioni”.

“La Polizia locale sarà presente durante tutta la giornata con 6 agenti coordinanti da un ufficiale- ha spiegato il commissario **Marai** -. Nel lungadige interessato dall’iniziativa sarà vietata sia la circolazione che la sosta, fatta eccezione ovviamente per i residenti e i mezzi autorizzati”.

Chiamamicittà.it

l’informazione online di Rimini e Provincia

Rimini: cinema, incontri e dibattiti per il programma di “Donne coraggio!”

27 Ott 2022

Redazione

Primo piano

Presentato questa mattina il programma di “Donne coraggio!” Un mese di iniziative, incontri, dibattiti, conferenze e spettacoli per riflettere come comunità in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Un format inaugurato l’anno scorso e che quest’anno si arricchisce di ulteriori contenuti.

| eADV

Un cartellone plurale, frutto della programmazione corale che vede Comune di Rimini insieme alle “Rete Donne Rimini” e alle tante altre associazioni e realtà coinvolte e protagoniste delle iniziative in programma. Una rete nata per sostenere e condividere le attività della “Casa delle donne” del Comune di Rimini, che ha visto nel corso degli ultimi mesi un potenziamento dei servizi – su tutti il ritorno dello sportello di consulenza commercialistica – e, in particolare, un nuovo compito di volano culturale e organizzativo per le iniziative territoriali legate alle donne.

Tra le iniziative, da ricordare “E’ per te”, la camminata per le vie della città contro la violenza alle donne, che quest’anno si terrà sabato 26 novembre, con ritrovo in Piazza Cavour alle ore 15.30 e partenza alle ore 16.00

“Un mese intero in cui dedicheremo tante modalità diverse – spiega Chiara Bellini, Vicesindaca don delega alle politiche di genere – dalle conferenze al dibattito cittadino, dagli spettacoli all’utilizzo dei luoghi di intrattenimento e di cultura, fino alle scuole, per un lavoro culturale profondo e corale su donne, politiche di genere e contrasto alla violenza. Un lavoro che parte da lontano ma che in questo ultimo anno

ha visto un particolare fermento, grazie soprattutto al contributo di “Rete Donne Rimini”, che raccoglie e mette insieme le associazioni impegnate ogni giorno su queste tematiche in tutto il territorio. Il programma che presentiamo è frutto di questo lavoro. Non c’è infatti solo la violenza fisica, ma tante piccole e grandi discriminazioni che ogni giorno, a casa e nel lavoro, penalizzano le donne. Un esempio è il gap salariale, basti pensare che si calcola che in Romagna il differenziale di genere per le retribuzioni, a parità di condizioni, si attesta in base a dati recenti a circa settemila euro annui in meno per le donne (circa 25 euro al giorno). Non parliamo poi del lavoro di cura familiare che grava quasi esclusivamente sulle donne, incidendo sulla crescita professionale. Un altro problema è quello della casa, evidenziato anche dai dati delle richieste arrivate a Casa donne. Anche se autonome economicamente, per le donne sole, e non solo se in uscita da percorsi di contrasto alla violenza, è più difficile trovare casa. Quest’anno assume ancora più importanza, anche simbolicamente, la camminata “E’ per te”, in un anno che ha visto Rimini sede, come tristemente noto, di tre femminicidi. A loro, dopo le assemblee pubbliche e il consiglio comunale aperto, dedicheremo simbolicamente anche la camminata. A loro tre ci siamo ispirate simbolicamente per l’immagine di copertina; erano infatti tre le sorelle Mirabal, ribelli trucidate dal regime di Trujillo nella Repubblica Dominicana, femminicidio da cui è nata ed è stata istituita, sotto l’egida dell’Assemblea generale delle Nazioni Unite, la Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”.

“Quando abbiamo organizzato tanti anni fa – ricorda la presidente dell’Ass.ne “Rompi il silenzio”, Roberta Calderisi – la prima camminata per la Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, lo scopo era quello di sensibilizzare sulle tematiche di genere e far conoscere i nostri servizi. Tanto lavoro è stato fatto da allora, e oggi con noi ci sono tantissime associazioni e istituzioni con cui lavoriamo insieme durante tutto l’anno, con il fondamentale ruolo dato dalle Forze dell’Ordine. Durante la camminata saranno previsti diversi momenti di testimonianza e ricordo, tra i quali anche un momento di solidarietà e supporto alle donne iraniane. I numeri degli accessi, delle segnalazioni e delle richieste di aiuto ai nostri sportelli sono purtroppo in crescita, anche tra i più giovani, quindici quelle ricevute da donne tra i venti e i trent’anni. Anche per questo stiamo ampliando la presenza territoriale e investendo sul lavoro di rete, come dimostra il programma di questo mese. Lavoro culturale su discriminazione (anche sul lavoro, dati) e divario di genere, vogliamo lavorare su questo. Come? In tanti modi, dibattito cittadino, conferenze... cultura e luoghi intrattenimento, scuole”.

[eADV](#)

Il programma completo delle iniziative

venerdì 2 dicembre – ore 17.00 – Cineteca

Lorenzo Gasparrini, Filosofo Femminista Discriminazioni di genere e stereotipi: per una nuova visione del maschile Rassegna Conferenze “Relazioni, tra desiderio e identità” – DireUomo

mercoledì 7 dicembre – ore 17 – Cineteca

Lilia Giugni, docente universitaria, editorialista, attivista femminista intersezionale e co-fondatrice e direttrice del think tank GenPol – Gender & policy insights. Presentazione libro: La rete non ci salverà. Perché la rivoluzione digitale è sessista (e come resistere)” Rompi il Silenzio in collaborazione con Coordinamento Donne Rimini

[eADV](#)

lunedì 12 dicembre – ore 21.00 – Cinema Fulgor

Carol di Todd Haynes (Film in lingua originale) Ingresso 7 € – senza prenotazione Rassegna Cinema “Donne Pulp”

venerdì 16 dicembre – ore 17.30 – Museo della Città, Sala degli Arazzi

Loretta Biondi, Psicoanalista AME, membro, e già Presidente, di SLPcf, AMP Aggressività tra parole e corpi in psicoanalisi Rassegna Conferenze “Relazioni, tra desiderio e identità” – DireUomo

venerdì 4 novembre – ore 17.30 – Museo della Città, Sala degli Arazzi

[eADV](#)

Cristina Oddone, Sociologa Facoltà di Scienze Sociali, Università di Strasburgo Alleanze di genere. Dal sessismo ordinario alla violenza nelle relazioni d’intimità Rassegna Conferenze “Relazioni, tra desiderio e identità” – DireUomo

sabato 5 novembre – ore 17.00 – Ex cinema Astoria

Sport, barriere e identità di genere (Festival a cura di sportellate.it) Intervengono: Chiara Bellini, Valentina Petrillo, Claudia Petrosillo Incontro a cura di UISP Territoriale Rimini, attività svolta nell'ambito del progetto "Ritorno all'Astoria" (con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n.15/2018)

martedì 15 novembre – ore 17.00 – Museo della Città, Sala degli Arazzi

Valentina Arcangeli, oncologa genetista, responsabile del servizio presso Breast Unit Rimini Incontrarsi per conoscere. Ereditarietà e familiarità del tumore al seno A cura di Associazione Crisalide

[eADV](#)

martedì 15 novembre – ore 20.30 – Cinema Fulgor

Anne Lister Italia – Gentleman Jack tra lo schermo e i diari di Anne Lister. Una donna Pulp nell'era Regency – Un viaggio attraverso la vita di Anne Lister Ingresso libero Rassegna Cinema "Donne Pulp"

venerdì 18 novembre – ore 17.30 – Museo della Città, Sala degli Arazzi

Claudio Fabbri, Psicoterapeuta, Responsabile clinico del Centro Chirone per il trattamento e la ricerca sui sex offenders e autori di violenza domestica Da Centauro a Chirone. Dalla violenza, al maltrattamento, alla responsabilità nella relazione Rassegna Conferenze "Relazioni, tra desiderio e identità" – DireUomo

venerdì 18 novembre – ore 20.30 – Cinema Tiberio

[eADV](#)

Proiezione film *La notte del 12* di Dominik Moll A cura di Coordinamento Donne ACLI

22/23/24 novembre – ore 21.00 – Teatro Galli

Anna Foglietta e Paola Minaccioni in *L'attesa* di Remo Binosi regia Michela Cescon – produzione Teatro di Dioniso, Teatro Stabile del Veneto Evento a pagamento, biglietteria Teatro Galli

mercoledì 23 – ore 18.45 – Cinema Fulgor

Daniela Nicolò – *Motus Leben? oder Theater* [Vita? o Teatro?] introduce Angela Piegari, conduce Vera Bessone Rassegna "Ogni donna una storia"

[eADV](#)

giovedì 24 – ore 17.00 – Museo della Città, Sala degli Arazzi

LEGGERE la violenza: il Codice Rosso a tre anni dalla sua entrata in vigore A cura di CGIL Rimini e Rompi il Silenzio

venerdì 25 novembre – ore 17.30 – Museo della Città, Sala del Giudizio

Chiara Volpato, Psicologa Sociale, Università Bicocca di Milano Psicosociologia del maschilismo Saranno presenti: Elisabetta Pillai, Responsabile Area sociale interdipartimentale Dsdi Ausl della Romagna, Elvira Ariano, Centro Antiviolenza del Comune di Rimini Rompi il Silenzio Rassegna Conferenze "Relazioni, tra desiderio e identità" – DireUomo

venerdì 25 novembre – ore 21.00 – Teatro Galli

[eADV](#)

Artemis Danza / Monica Casadei *Corpi violati #DJOperaNoir* coreografia, regia, scene, luci e costumi: Monica Casadei voci recitanti: Chiara Cicognani e Stefania Tamburini della compagnia Korekané con la partecipazione di alcune allieve delle scuole di danza di Rimini Ingresso gratuito

sabato 26 novembre – ritrovo Piazza Cavour ore 15.30 – partenza ore 16.00

Camminata È per te Rimini in cammino contro la violenza alle donne

domenica 27 novembre – ore 10.30 – Cinema Fulgor

Quelle due di William Wyler Ingresso 8 € – senza prenotazione Rassegna Cinema "Donne Pulp"

[eADV](#)

EVENTI E UN PROTOCOLLO

'Donne coraggio' contro la violenza'. Nel 2022 numeri in aumento a Rimini

E' stato presentato questa mattina a Rimini il programma di "Donne coraggio!" Un mese di iniziative, incontri, dibattiti, conferenze e spettacoli per riflettere come comunità in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. In un anno dove purtroppo a Rimini ci sono già stati tre femminicidi e dove i dati degli accessi ai centri antiviolenza sono in aumento. 34 le donne ospitate a ottobre 2022, in tutto il 2021 erano state 30. Il 25 novembre sarà firmato il **protocollo Zeus** tra Comune, Questura e associazioni che si occupano di maltrattanti: un protocollo che consente agli uomini segnalati dalle Questure di accedere gratuitamente a percorsi psicologici e psicoterapeutici.

La presentazione di 'Donne coraggio' (a cura dell'Amministrazione Comunale):

Il format "Donne coraggio!", inaugurato l'anno scorso, che quest'anno si arricchisce di ulteriori contenuti. Un cartellone plurale, frutto della programmazione corale che vede Comune di Rimini insieme alle "Rete Donne Rimini" e alle tante altre associazioni e realtà coinvolte e protagoniste delle iniziative in programma. La rete è nata per sostenere e condividere le attività della "Casa delle donne" del Comune di Rimini, che ha visto nel corso degli ultimi mesi un potenziamento dei servizi – come il ritorno dello sportello di consulenza commercialistica – e, in particolare, un nuovo compito di volano culturale e organizzativo per le iniziative territoriali legate alle donne.

Tra le iniziative, "E' per te", la camminata per le vie della città contro la violenza alle donne, che quest'anno si terrà sabato 26 novembre, con ritrovo in Piazza Cavour alle ore 15.30 e partenza alle ore 16.00

*"Un mese intero in cui dedicheremo tante modalità diverse– spiega **Chiara Bellini, Vicesindaca don delega alle politiche di genere** – dalle conferenze al dibattito cittadino, dagli spettacoli all'utilizzo dei luoghi di intrattenimento e di cultura, fino alle scuole, per un lavoro culturale profondo e corale su donne, politiche di genere e contrasto alla violenza. Un lavoro che parte da lontano ma che in questo ultimo anno ha visto un particolare fermento, grazie soprattutto al contributo di "Rete Donne Rimini", che raccoglie e mette insieme le associazioni impegnate ogni giorno su queste tematiche in tutto il territorio. Il programma che presentiamo è frutto di questo lavoro. Non c'è infatti solo la violenza fisica, ma tante piccole e grandi discriminazioni che ogni*

*giorno, a casa e nel lavoro, penalizzano le donne. Un esempio è il gap salariale, basti pensare che si calcola che in Romagna il differenziale di genere per le retribuzioni, a parità di condizioni, si attesta in base a dati recenti a circa settemila euro annui in meno per le donne (circa 25 euro al giorno). Non parliamo poi del lavoro di cura familiare che grava quasi esclusivamente sulle donne, incidendo sulla crescita professionale. Un altro problema è quello della casa, evidenziato anche dai dati delle richieste arrivate a Casa donne. Anche se autonome economicamente, per le donne sole, e non solo se in uscita da percorsi di contrasto alla violenza, è più difficile trovare casa. Quest'anno assume ancora più importanza, anche simbolicamente, la camminata "E' per te", in un anno che ha visto Rimini sede, come tristemente noto, di tre femminicidi. A loro, dopo le assemblee pubbliche e il consiglio comunale aperto, dedicheremo simbolicamente anche la camminata. A loro tre ci siamo ispirate simbolicamente per l'immagine di copertina; erano infatti tre le **sorelle Mirabal**, ribelli trucidate dal regime di Trujillo nella Repubblica Dominicana, femminicidio da cui è nata ed è stata istituita, sotto l'egida dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".*

“Quando abbiamo organizzato tanti anni fa – ricorda la presidente dell’Ass.ne “Rompi il silenzio”, Roberta Calderisi – la prima camminata per la Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, lo scopo era quello di sensibilizzare sulle tematiche di genere e far conoscere i nostri servizi. Tanto lavoro è stato fatto da allora, e oggi con noi ci sono tantissime associazioni e istituzioni con cui lavoriamo insieme durante tutto l’anno, con il fondamentale ruolo dato dalle Forze dell’Ordine. Durante la camminata saranno previsti diversi momenti di testimonianza e ricordo, tra i quali anche un momento di solidarietà e supporto alle donne iraniane. I numeri degli accessi, delle segnalazioni e delle richieste di aiuto ai nostri sportelli sono purtroppo in crescita, anche tra i più giovani, quindici quelle ricevute da donne tra i venti e i trent’anni. Anche per questo stiamo ampliando la presenza territoriale e investendo sul lavoro di rete, come dimostra il programma di questo mese”.

Il programma completo delle iniziative

venerdì 2 dicembre – ore 17.00 – Cineteca

Lorenzo Gasparri, Filosofo Femminista Discriminazioni di genere e stereotipi: per una nuova visione del maschile Rassegna Conferenze “Relazioni, tra desiderio e identità” – DireUomo

mercoledì 7 dicembre – ore 17 – Cineteca

Lilia Giugni, docente universitaria, editorialista, attivista femminista intersezionale e co-fondatrice e direttrice del think tank GenPol – Gender & policy insights. Presentazione libro: La rete non ci salverà. Perché la rivoluzione digitale è sessista (e come resistere)” Rompi il Silenzio in collaborazione con Coordinamento Donne Rimini

lunedì 12 dicembre – ore 21.00 – Cinema Fulgor Carol di Todd Haynes (Film in lingua originale) Ingresso 7 € – senza prenotazione Rassegna Cinema “Donne Pulp”

venerdì 16 dicembre – ore 17.30 – Museo della Città, Sala degli Arazzi Loretta Biondi, Psicoanalista AME, membro, e già Presidente, di SLPcf, AMP Aggressività tra parole e corpi in psicoanalisi Rassegna Conferenze “Relazioni, tra desiderio e identità” – DireUomo

venerdì 4 novembre – ore 17.30 – Museo della Città, Sala degli Arazzi

Cristina Oddone, Sociologa Facoltà di Scienze Sociali, Università di Strasburgo Alleanze di genere. Dal sessismo ordinario alla violenza nelle relazioni d'intimità Rassegna Conferenze "Relazioni, tra desiderio e identità" – DireUomo

sabato 5 novembre – ore 17.00 – Ex cinema Astoria Sport, barriere e identità di genere (Festival a cura di sportellate.it) Intervengono: Chiara Bellini, Valentina Petrillo, Claudia Petrosillo Incontro a cura di UISP Territoriale Rimini, attività svolta nell'ambito del progetto "Ritorno all'Astoria" (con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n.15/2018)

martedì 15 novembre – ore 17.00 – Museo della Città, Sala degli Arazzi Valentina Arcangeli, oncologa genetista, responsabile del servizio presso Breast Unit Rimini Incontrarsi per conoscere. Ereditarietà e familiarità del tumore al seno A cura di Associazione Crisalide

martedì 15 novembre – ore 20.30 – Cinema Fulgor Anne Lister Italia – Gentleman Jack tra lo schermo e i diari di Anne Lister. Una donna Pulp nell'era Regency – Un viaggio attraverso la vita di Anne Lister Ingresso libero Rassegna Cinema "Donne Pulp"

venerdì 18 novembre – ore 17.30 – Museo della Città, Sala degli Arazzi Claudio Fabbrici, Psicoterapeuta, Responsabile clinico del Centro Chirone per il trattamento e la ricerca sui sex offenders e autori di violenza domestica Da Centauro a Chirone. Dalla violenza, al maltrattamento, alla responsabilità nella relazione Rassegna Conferenze "Relazioni, tra desiderio e identità" – DireUomo

venerdì 18 novembre – ore 20.30 – Cinema Tiberio Proiezione film La notte del 12 di Dominik Moll A cura di Coordinamento Donne ACLI

22/23/24 novembre – ore 21.00 – Teatro Galli Anna Foglietta e Paola Minaccioni in L'attesa di Remo Binosi regia Michela Cescon – produzione Teatro di Dioniso, Teatro Stabile del Veneto Evento a pagamento, biglietteria Teatro Galli

mercoledì 23 – ore 18.45 – Cinema Fulgor

Daniela Nicolò – Motus Leben? oder Theater [Vita? o Teatro?] introduce Angela Piegari, conduce Vera Bessone Rassegna “Ogni donna una storia”

giovedì 24 – ore 17.00 – Museo della Città, Sala degli Arazzi

LEGGERE la violenza: il Codice Rosso a tre anni dalla sua entrata in vigore A cura di CGIL Rimini e Rompi il Silenzio

venerdì 25 novembre – ore 17.30 – Museo della Città, Sala del Giudizio Chiara Volpato, Psicologa Sociale, Università Bicocca di Milano Psicosociologia del maschilismo Saranno presenti: Elisabetta Pillai, Responsabile Area sociale interdipartimentale Dsdia Ausl della Romagna, Elvira Ariano, Centro Antiviolenza del Comune di Rimini Rompi il Silenzio Rassegna Conferenze “Relazioni, tra desiderio e identità” – DireUomo

venerdì 25 novembre – ore 21.00 –

Teatro Galli Artemis Danza / Monica Casadei Corpi violati #DJOperaNoir coreografia, regia, scene, luci e costumi: Monica Casadei voci recitanti: Chiara Cicognani e Stefania Tamburini della compagnia Korekané con la partecipazione di alcune allieve delle scuole di danza di Rimini Ingresso gratuito

sabato 26 novembre – ritrovo Piazza Cavour ore 15.30 – partenza ore 16.00

Camminata È per te Rimini in cammino contro la violenza alle donne

domenica 27 novembre – ore 10.30 – Cinema Fulgor

Quelle due di William Wyler Ingresso 8 € – senza prenotazione Rassegna Cinema “Donne Pulp”

domenica 27 novembre – Rimini – partenza ore 9.00

Camminata sportiva “Sgambatella” A cura di UISP Territoriale Rimini – info pagina FB UISP Territoriale Rimini

lunedì 28 novembre – ore 21.00 – Cinema Fulgor

Deserts hearts – Cuori nel deserto di Donna Deitch Ingresso 7 € – senza prenotazione
Rassegna Cinema “Donne Pulp”

mercoledì 23 novembre – ore 10.00 – Teatro degli Atti Noi siamo vento –

Laboratorio Stabile Alcantara regia Anna Pizzioli e Damiano Scarpa Ingresso studenti € 5 – info:
tel. 333.566 2609